



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione generale per le comunicazioni elettroniche, di radiodiffusione e postali

Ex Divisione II – Affari generali e giuridici- DGAT

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legge 12 novembre 2010, n.187, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. inerente il “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTO il decreto legislativo del 1° agosto 2003 n. 259 e s.m.i., recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, con il quale viene delineata la convergenza, anche sul piano regolamentare, del settore delle telecomunicazioni, dei media e delle tecnologie dell’informazione, armonizzando tutte le reti di trasmissione ed i servizi correlati in un unico quadro normativo.

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., concernente il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli ancora in vigore, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 450 della citata legge n. 296/2006, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTE le circolari RGS n. 21 del 12 giugno 2018 e n. 24 del luglio 2019 che hanno fornito indicazioni operative in merito, rispettivamente, alle disposizioni in materia di spesa delegata e all’utilizzo dei residui di spesa delegata e la n. 32 del 12 dicembre 2019 che ha fornito ulteriori dettagli circa il trattamento degli impegni di spesa delegata nella fase di chiusura dell’esercizio finanziario, sulla base di quanto disposto dall’art. 34, comma 2-bis della legge 196/2009 sopra richiamata;

VISTO il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante le misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale convertito dalla legge n. 120 dell’11 settembre 2020;



VISTO il decreto legge n. 77 del 30 maggio 2021, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, recante la “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’art. 51 con il quale vengono disciplinate le modifiche al decreto legge n. 76, riportato nel precedente preambolo relativamente alla disciplina per le procedure in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il dpcm 29 luglio 2021 n. 149 concernente il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e dagli uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTA la legge del 30 dicembre 2021 n. 234 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, (GU Serie Generale del 31.12 2021 n. 310, Suppl. Ordinario n. 50);

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10 gennaio 2022, con il quale ai sensi dell’art. 21, comma 17, della legge 196/2009 sopra citata, sono state assegnate le risorse finanziarie sui vari capitoli di bilancio per la gestione dell’e.f. 2022 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi delle comunicazioni elettroniche e postali all’avv. Francesco Soro;

VISTO il decreto ministeriale del 19 novembre 2021 (che sostituisce il decreto ministeriale del 14 gennaio 2020), recante l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiSE, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 al n. 1097, il cui avviso di pubblicazione è stato inserito nella GURI n. 39 del 16 febbraio 2022;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali, quali uffici territoriali della Direzione Generale le comunicazioni elettroniche, di radiodiffusione e postali, svolgono tra i diversi compiti istituzionali, l’attività di radiomonitoring che viene eseguita anche con l’uso di laboratori mobili appositamente allestiti con strumentazione di complessa tecnologia, che necessitano delle r.f. per le spese di funzionamento;

VISTO l’Accordo quadro stipulato tra Consip, per conto delle Pubbliche Amministrazioni, ed ENI S.p.A. il 29 luglio 2020 con scadenza il 29 gennaio 2023 per la fornitura di carburante per autotrazione mediante buoni di acquisto per le PP.AA. – CIG 8137804AD1;

VISTA la relazione preliminare prot. 24962 del 18.02.2022, con la quale è stata rappresentata l’esigenza di provvedere all’approvvigionamento di carburante in gasolio per gli automezzi allestiti utilizzati dagli Ispettorati territoriali per lo svolgimento dell’attività lavorativa di Radiomonitoring;

VISTO il CIG Z9C354D2D3 assegnato dall’ANAC per questa procedura;

DETERMINA

- di approvare ed autorizzare la procedura tramite l’Accordo quadro Consip “Carburante Rete - Buoni Acquisto 1” con OdA sul MePA per l’acquisto di n. 799 buoni gasolio da destinare agli Ispettorati territoriali che utilizzano gli automezzi allestiti con strumentazione di misura per l’attività di monitoraggio e controllo dello spettro r.e.;
- di imputare la relativa spesa di **€ 39.950,00 (trentanovemilanovecentocinquanta/00)** sul Capitolo 3352 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico per l’esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare RUP, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la dott.ssa Carmela Smargiassi, dirigente della ex Divisione II – Affari generali e giuridici della Direzione generale per le attività territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Soro